

Affissione del crocifisso deliberata dall'assemblea degli studenti – Cass. n. 24414/2021

Istruzione e scuole - personale insegnante - Aule di scuole pubbliche - Affissione del crocifisso deliberata dall'assemblea degli studenti - Disposizione del Dirigente scolastico - "Ragionevole accomodamento" tra eventuali posizioni difformi - Necessità - Fondamento - Omissione - Conseguenze - Illegittimità - Condotta del docente dissenziente - Punibilità - Esclusione.

In conformità alla Costituzione e alla legislazione che ne costituisce svolgimento e attuazione, l'art. 118 del r.d. n. 965 del 1924, che comprende il crocifisso tra gli arredi scolastici, deve essere interpretato nel senso che la comunità scolastica può decidere di esporlo in aula con valutazione che sia frutto del rispetto delle convinzioni di tutti i componenti della medesima comunità, ricercando un "ragionevole accomodamento" tra eventuali posizioni difformi; ne consegue l'illegittimità della circolare del dirigente scolastico che, nel richiamare tutti i docenti della classe al dovere di rispettare e tutelare la volontà degli studenti, espressa a maggioranza in assemblea, di esporre il crocifisso nella loro aula, non ricerchi un ragionevole accomodamento con la posizione manifestata dal docente dissenziente, nonché l'invalidità della sanzione disciplinare inflitta al docente stesso che, contravvenendo all'ordine di servizio contenuto nella circolare, abbia rimosso il crocifisso dalla parete dell'aula all'inizio delle sue lezioni, per poi ricollocarlo al suo posto alla fine delle medesime.

Corte di Cassazione, Sez. U -, Sentenza n. 24414 del 09/09/2021 (Rv. 662230 - 02)

Corte

Cassazione

24414

2021